

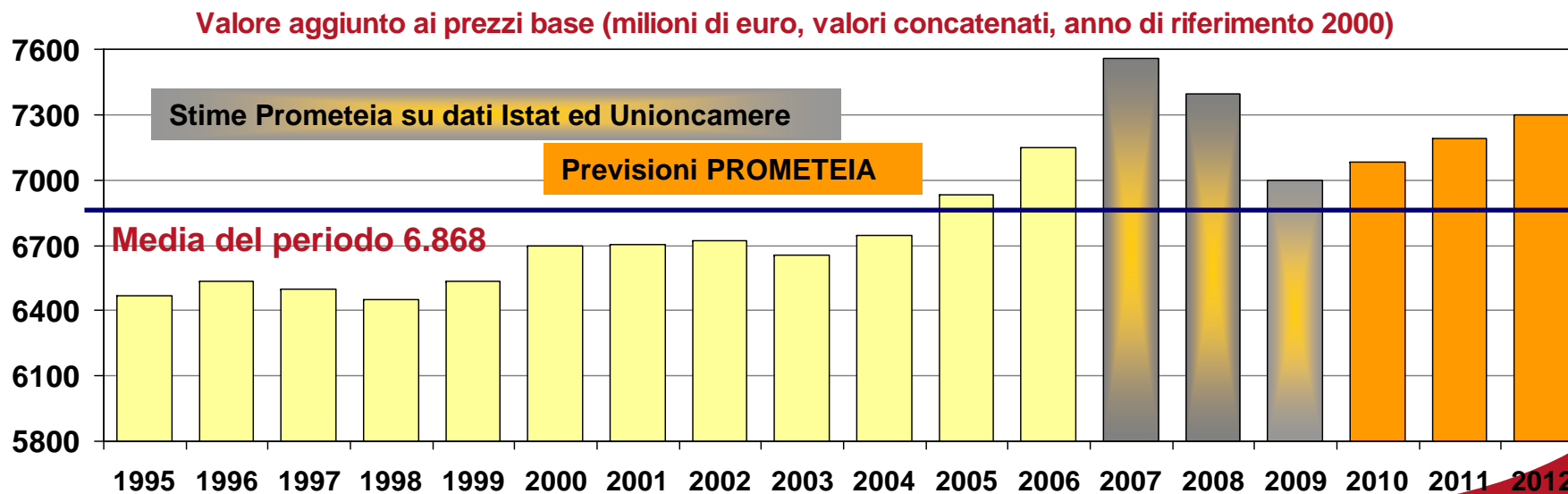
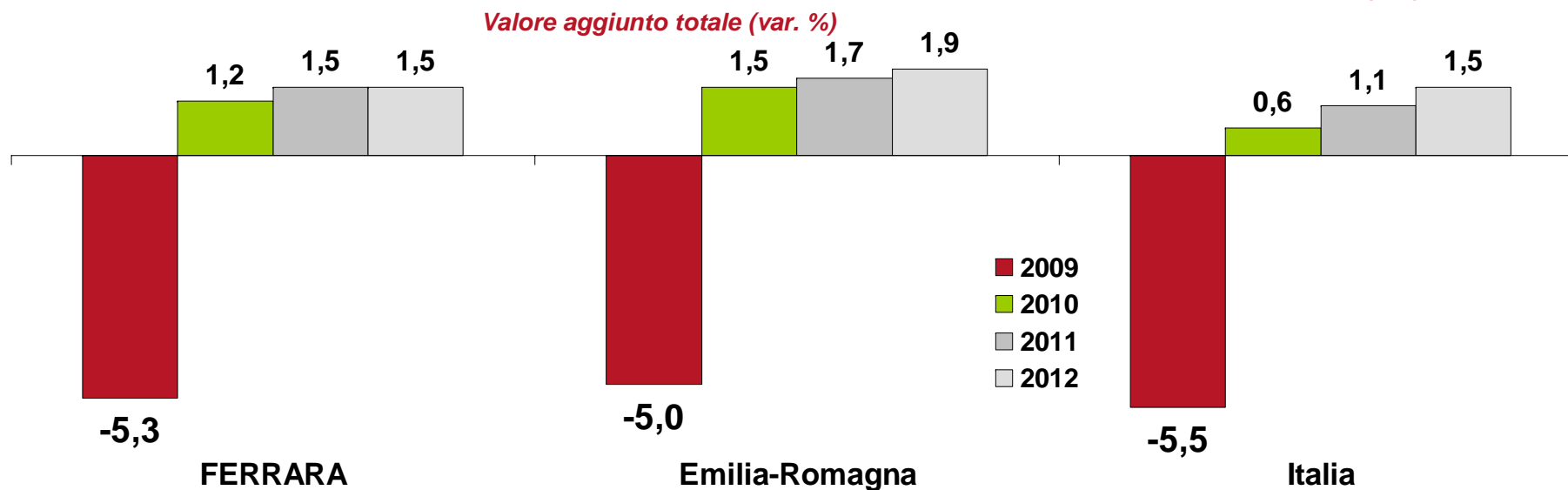


Camera di Commercio
Ferrara

OSSERVATORIO DELL'ECONOMIA

DATI CONGIUNTURALI al 1° trimestre 2010 e
SCENARI PREVISIONALI al 2° trimestre 2010

Ferrara, 17 GIUGNO 2010



Scenari e previsioni per Ferrara

Prometeia, Unioncamere Emilia-Romagna ed. giugno 2010

IL VALORE AGGIUNTO PER SETTORE

	Ferrara		Emilia-Romagna		Italia	
	2010	2011	2010	2011	2010	2011
Industria	3,5	2,2	3,8	2,6	3,9	2,6
Costruzioni	-1,7	-0,1	-2,1	0,4	-2,9	-0,3
Servizi	0,9	1,4	1,1	1,5	0,3	0,8
<i>Commercio, riparazioni, alberghi, ristoranti, trasporti</i>	0,7	1,3	1,6	1,5	-	-
<i>Intermediazione monetaria e finanziaria</i>	0,5	1,8	0,6	1,8	-	-
<i>Altre attività di servizi</i>	1,8	0,9	1,3	1,1	-	-
Totale	1,2	1,5	1,5	1,7	0,6	1,1

Imprese REGISTRATE al 31/12/2009	37.739
Iscritte nei primi 4 mesi 2010	1.027
Cessate nei nei primi 4 mesi 2010 <i>(di cui 36 cancellate d'ufficio)</i>	1.247
Variazioni	4

Imprese REGISTRATE al 30 aprile 2010 37.523

Movimentazione Serie storica, 1° trimestre

	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo
2001	889	1.095	-206
2002	863	1.056	-193
2003	935	1.291	-356
2004	806	1.111	-305
2005	834	895	-61
2006	905	1.098	-193
2007	906	1.320	-414
2008	835	1.254	-419
2009	736	1.121	-385
2010	814	1.099	-285

(*) al netto delle cancellazioni d'ufficio

Nel primo trimestre 2010 il saldo della movimentazione, ancora negativo, si è leggermente ridotto. Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso si è registrato un **rallentamento della dinamica imprenditoriale**: aumentano le iscrizioni e le cessazioni continuano a ridimensionarsi. Tuttavia solo le società di capitale hanno realizzato un saldo attivo, superiore a quello del 1° trimestre 2009

Imprese registrate e movimentazione

Titolari imprese individuali attive per paese di nascita

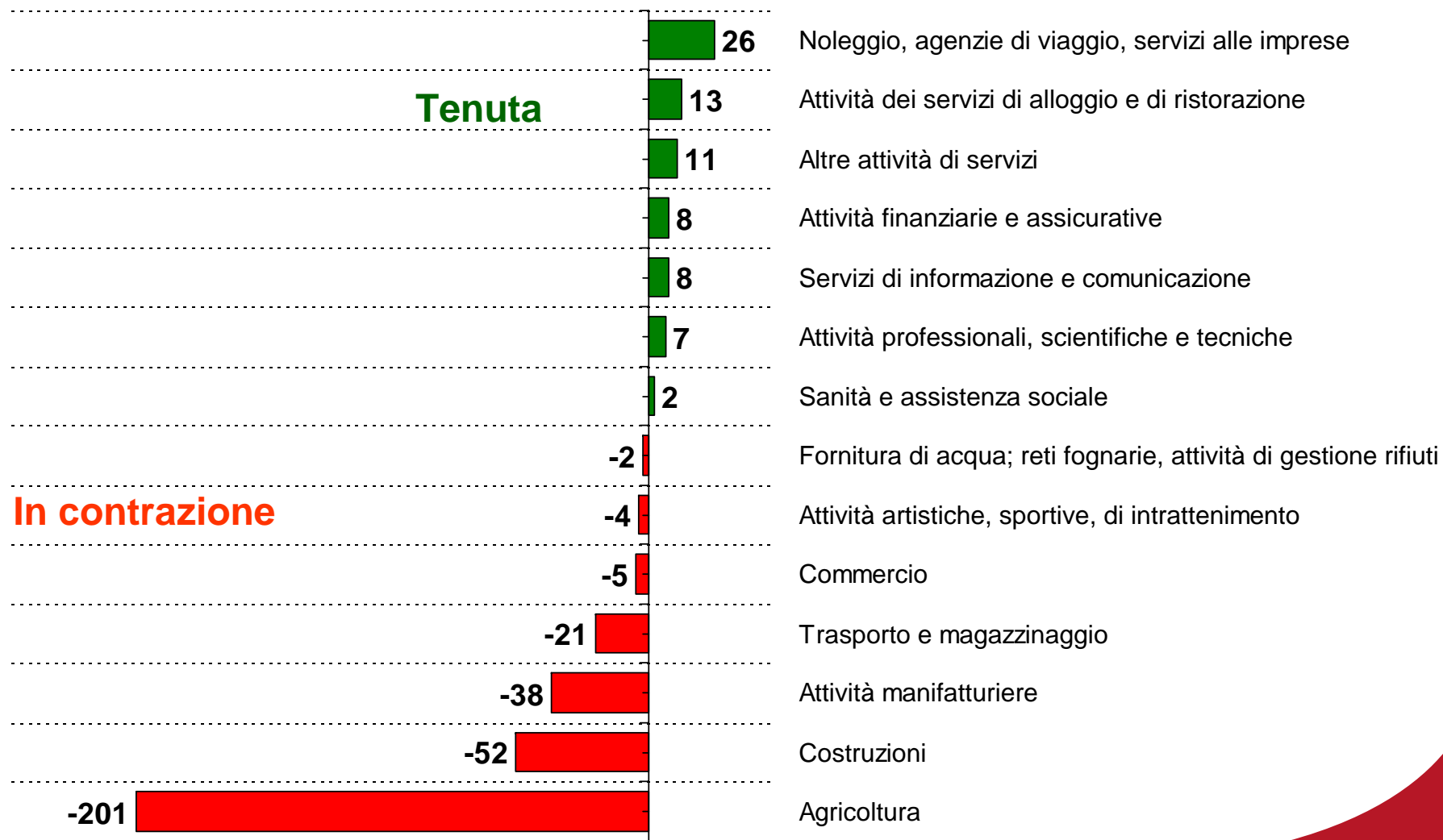
		% sul totale	Var. % 1° trim. 2010/ 1° trim. 2009	Var. % 1° trim. 2010/ 4° trim. 2009
Comunitaria	290	1,3%	2,5%	0,0%
Extra Comunitaria	1.226	5,4%	4,2%	-0,4%
Italiana	21.305	93,3%	-2,3%	-1,4%
Non Classificata	1	0,0%	-50,0%	0,0%
TOTALE	22.822	100,0%	-1,9%	-1,3%

1.226 imprese individuali attive con titolare **extra comunitario**, in leggera contrazione rispetto al 31 dicembre 2009 (inferiore comunque al trend dei titolari italiani), ma in aumento rispetto all'anno precedente (+4,2%), costituiscono il 5,4% del totale delle imprese individuali

Tessuto imprenditoriale

IMPRESE ATTIVE

Var. assolute trimestrali 30 aprile 2010 - 31 dicembre 2009



IMPRENDITORIA FEMMINILE al 31 marzo 2010- Var. 1° trimestre 2010

A seguito della legge 28 gennaio 2009 n. 2, in cui si prevede l'abolizione del libro soci per le società a responsabilità limitata e consortili a responsabilità limitata, alcuni dati dell'Osservatorio Imprenditoria Femminile che tengono conto delle informazioni contenute nell'elenco soci, non sono al momento confrontabili con le passate rilevazioni

Persone per sesso e classe di carica

	Valori assoluti			Var. %		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Altre cariche	2.201	585	2.786	-1,3%	-1,2%	-1,2%
Amministratore	13.903	4.943	18.846	-0,7%	0,1%	-0,5%
Socio	3.780	3.047	6.827	-1,2%	-1,0%	-1,1%
Titolare	17.434	5.392	22.826	-1,3%	-1,3%	-1,3%
Totale	37.318	13.967	51.285	-1,1%	-0,7%	-1,0%

Calo identico per le imprese femminili, rispetto a quelle con titolari maschi. Crescono leggermente, invece in controtendenza, le imprese con amministratori donne

L'analisi delle **IMPRESE FEMMINILI** è quindi limitata ai **TITOLARI di IMPRESE INDIVIDUALI**

	Var. %		
	M	F	Totale
Italia	-1,0%	-1,0%	-1,0%
Regione	-0,9%	-0,5%	-0,8%
Ferrara	-1,3%	-1,3%	-1,3%

	M	F	Totale
Comunitaria	207	83	290
Extra Comunitaria	992	234	1.226
Italiana	16.231	5.075	21.306
Totale	17.430	5.392	22.822

Variazioni assolute

	M	F	Totale
Comunitaria	+5	-5	0
Extra Comunitaria	-8	+3	-5
Italiana	-235	-71	-306
Totale	-238	-73	-311

	M	F	Totale	M	F	Totale
Agricoltura, silvicoltura pesca	6.478	1.595	8.073	-143	-59	-202
Attività manifatturiere	1.070	324	1.394	-24	-4	-28
Costruzioni	3.612	75	3.687	-72	-4	-76
Commercio	3.462	1.659	5.121	-19	-8	-27
Trasporto e magazzinaggio	835	46	881	-18	0	-18
Attività servizi di alloggio e di ristorazione	539	486	1.025	4	-9	-5
Servizi di informazione e comunicazione	130	43	173	11	-1	10
Attività finanziarie e assicurative	358	109	467	3	1	4
Attività immobiliari	143	72	215	0	-2	-2
Att. professionali, scientifiche e tecniche	267	81	348	0	3	3
Noleggio, ag. di viaggio, servizi alle imprese	239	130	369	7	7	14
Att. artistiche, sportive, di intrattenimento	71	39	110	-3	-1	-4
Altre attività di servizi	421	782	1.203	1	2	3

Settore primario

Ateco 2002	Imprese attive al 31/12/2009	Imprese attive al 30/04/2010	Movimentazione 1° quadrimestre			Var. % 2010/2009
			Iscritte	Cessate	SALDO	
Agricoltura, caccia e silvicoltura	7.834	7.486	92	298(*)	-206	-4,4%
<i>Percentuale sul totale</i>	22,6%	21,7%	9,0%	23,9%		
Pesca e acquacoltura	1.461	1.455	27	34	-7	-0,4%
<i>Percentuale sul totale</i>	4,2%	4,2%	2,6%	2,7%		

(*) comprese 6 cancellazioni d'ufficio per l'agricoltura e 3 per la pesca

Indagine nazionale ISMEA dei prezzi agricoli, mese di Aprile 2010

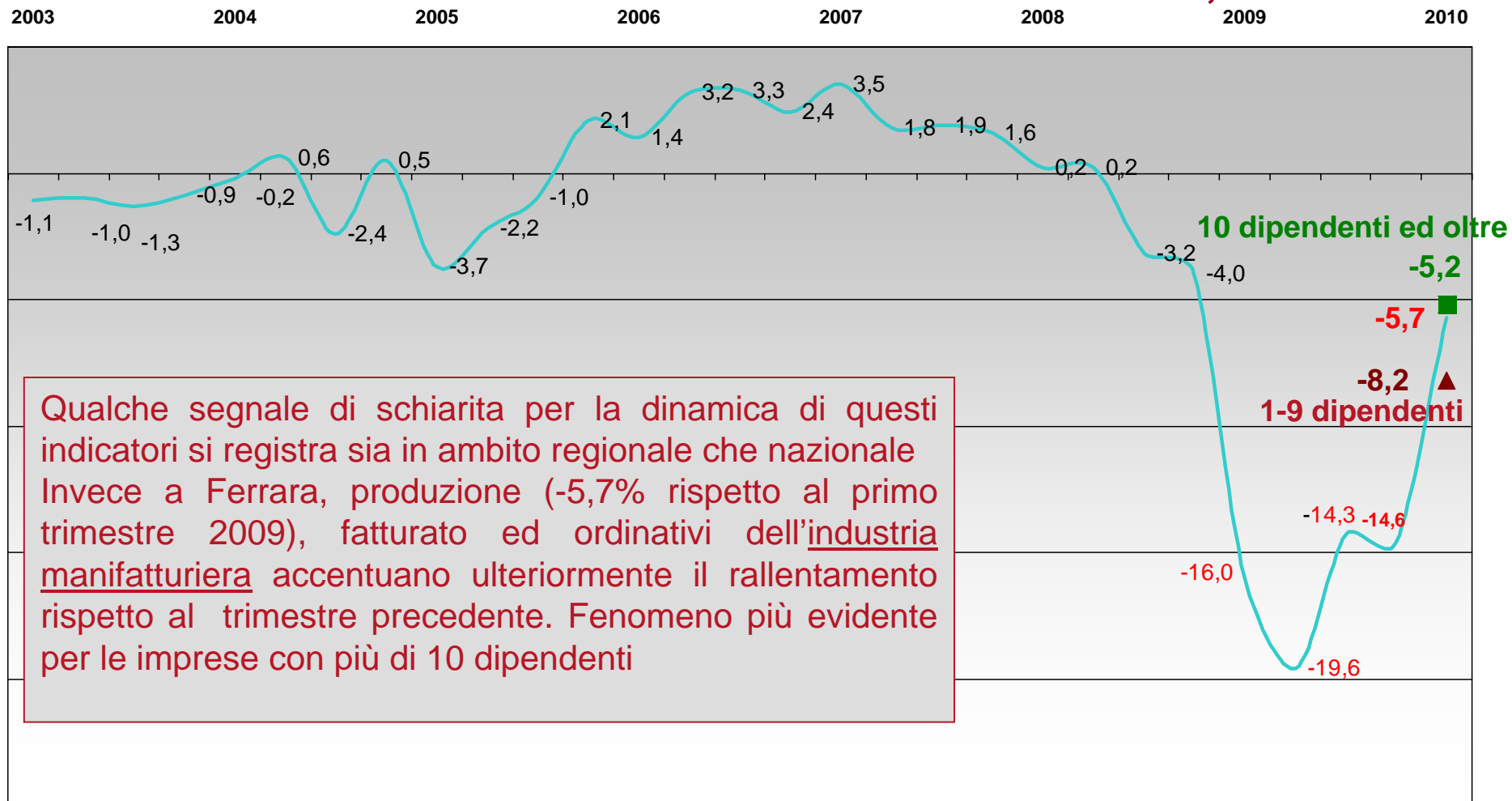
	Var. Aprile 2009	Var. Marzo 2010
Prezzi alla PRODUZIONE: 112,5 Numero indice (base 2000 = 100)	-4,5%	-0,6%
<i>Prodotti vegetali</i>	-9,3%	-0,6%
<i>Zootecnia</i>	+1,4%	-1,1%

Calo nelle semine di mais, rivisitazione delle scelte colturali delle aziende agricole, in particolare sostituzione delle colture bieticole con altre a semina primaverile, a causa delle frequenti precipitazioni

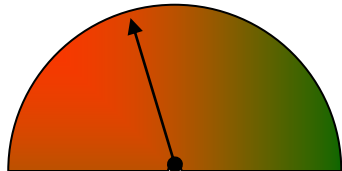
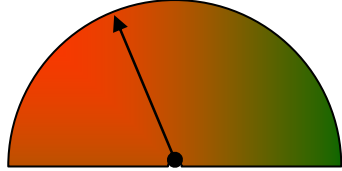
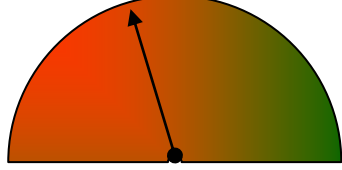
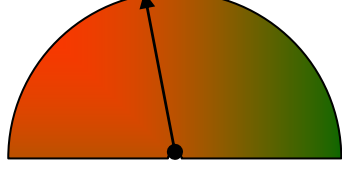
Per le difficili condizioni climatiche della scorsa primavera, è ipotizzabile un calo della produzione di cereali, soprattutto dei grani tardivi, sia duri che teneri

Anomalia da registrare nei prezzi di commercializzazione del prodotto 2009: nel 2010 il costo di una tonnellata di grano duro risulta inferiore a quello di tenero

PRODUZIONE serie storica dei tassi tendenziali, al 1° trim. 2010



Settore manifatturiero Variazioni tendenziali (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)

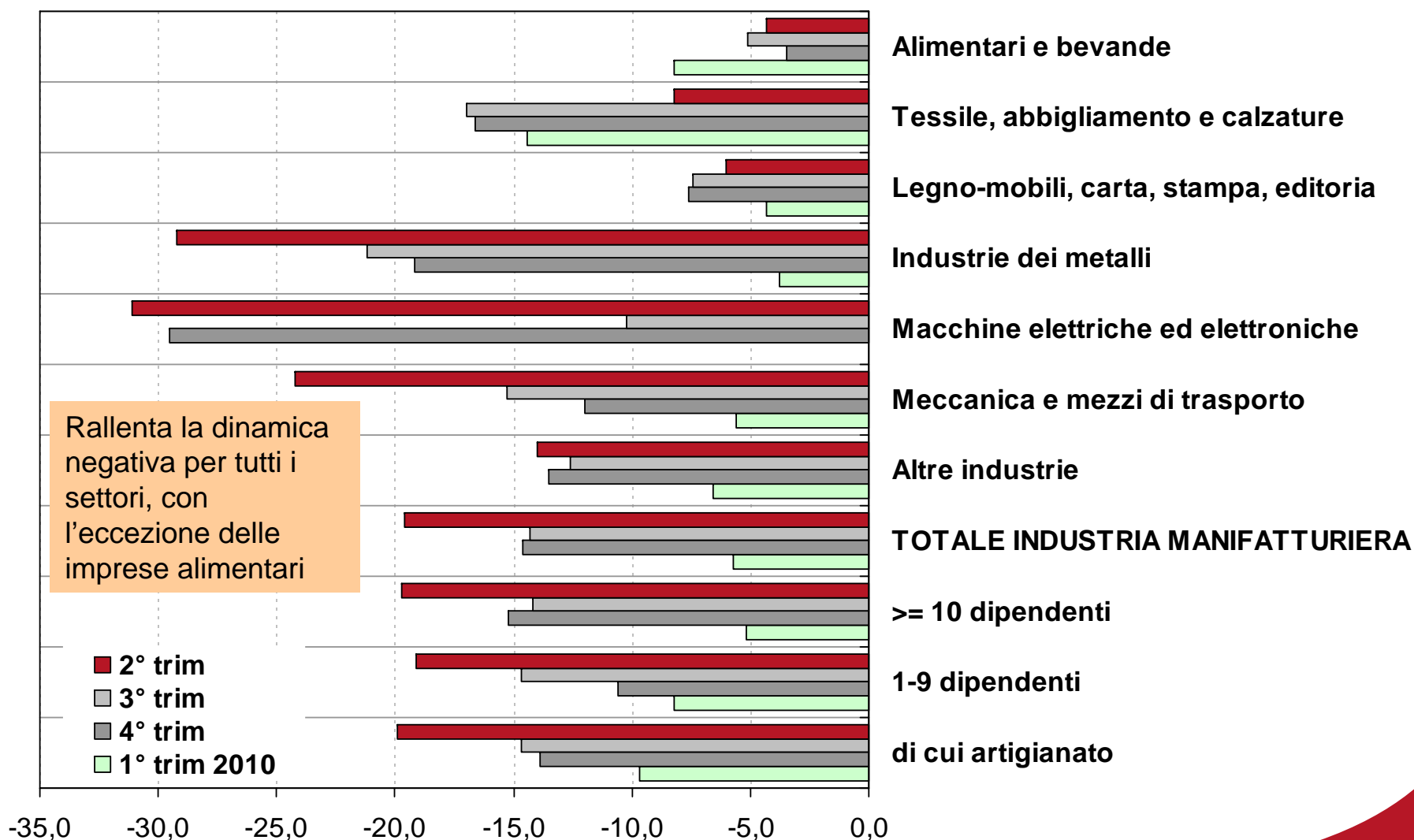
	FERRARA					E-R 1° trim. 2010	ITALIA 1° trim. 2010
	1° trimestre 2010	4° trim. 2009	3° trim. 2009	2° trim. 2009	1° trim. 2009		
Produzione	-5,7% 	-14,6%	-14,3%	-19,6%	-16,0%	-2,7%	-2,2%
Fatturato	-7,4% 	-14,6%	-10,8%	-18,4%	-15,8%	-2,4%	-2,4%
Ordinativi	-5,4% 	-15,7%	-14,9%	-20,4%	-15,7%	-1,6	-0,8%
Esportazioni	-1,8% 	-5,6%	-8,5%	-8,4%	-14,7%	1,9%	-0,2%

Qualche segnale di schiarita. Nel primo trimestre, le performance del manifatturiero, pur restando su valori più negativi rispetto all'ambito regionale e a quello nazionale, mostrano di aver superato i picchi al ribasso toccati nel secondo trimestre 2009, e quindi di rallentare la caduta

Settore manifatturiero – I COMPARTI PRODUTTIVI

PRODUZIONE CONFRONTO TRA TRIMESTRI

Andamenti tendenziali (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno)



Settore manifatturiero – I COMPARTI PRODUTTIVI

Andamenti tendenziali 1° trim. 2010 (rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente)

PRODUZIONE				Fatturato	Ordinativi	Prezzi sul mercato	
						Interno	Estero
-8,2				-10,6	-4,8	-2,1	(*)
	-14,4			-27,6	-20,8	-2,1	(*)
		-4,3		-4,5	-5,4	-1,5	0,0
			-3,8	-3,1	-0,4	-1,4	-0,8
			0,0	-0,2	-4,3	-2,2	+1,5
			-5,6	-9,0	-5,9	-0,4	0,2
			-6,6	-6,0	-6,5	-1,2	-0,3
			-5,7	-7,4	-5,4	-1,2	-0,3
			-5,2	-6,9	-4,9	-1,1	-0,3
			-8,2	-10,1	-8,0	-2,3	+0,2
			-9,7	-12,8	-9,0	-0,9	+0,9

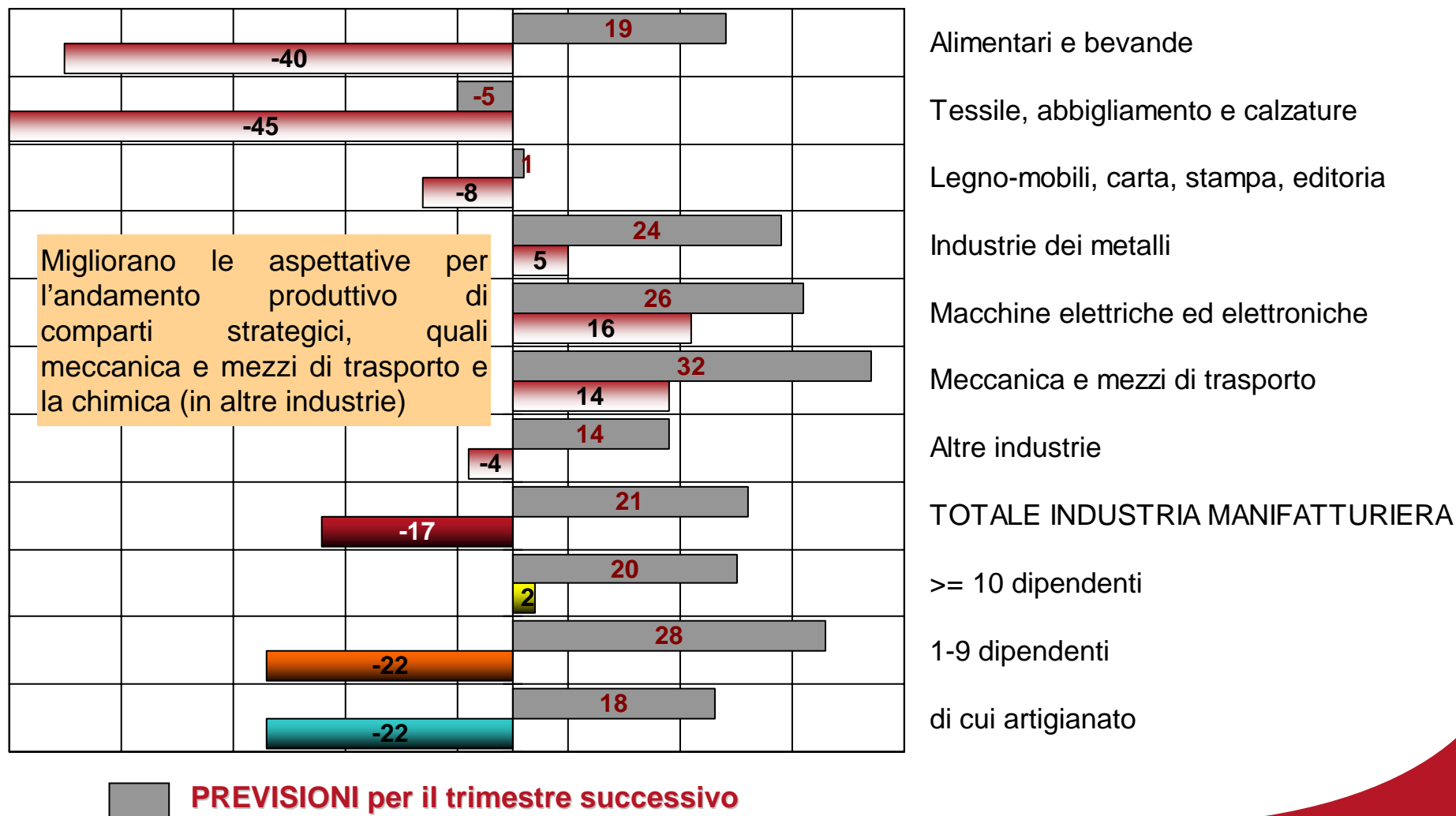
(*) Valori non significativi

Settore manifatturiero – L'EXPORT

Andamento TENDENZIALE dell'EXPORT industriale (VARIAZIONE % su stesso trimestre anno precedente)						quota % imprese esportatrici	quota % export sul fatturato	Saldo tra le imprese con aumenti e quelle con diminuzione dell'EXPORT
					Alimentari e bevande	0,9	(*)	(*)
					Tessile, abbigliamento e calzature	4,3	(*)	(*)
				-0,7	Legno-mobili, carta, stampa, editoria	20,2	7,8	+7
		-2,4			Industrie dei metalli	25,3	31,3	-51
				0,4	Macchine elettriche ed elettroniche	10,6	22,3	+21
		-4,9			Meccanica e mezzi di trasporto	38,0	24,7	+6
				4,8	Altre industrie	24,2	23,4	+46
				-1,8	TOTALE INDUSTRIA MANIFATTURIERA	19,1	25,7	-6
				-1,7	>= 10 dipendenti	34,3	26,5	-8
		-3,3			1-9 dipendenti	11,6	15,8	-7
				-0,7	di cui artigianato	7,6	11,0	-12

Settore manifatturiero – LA PRODUZIONE

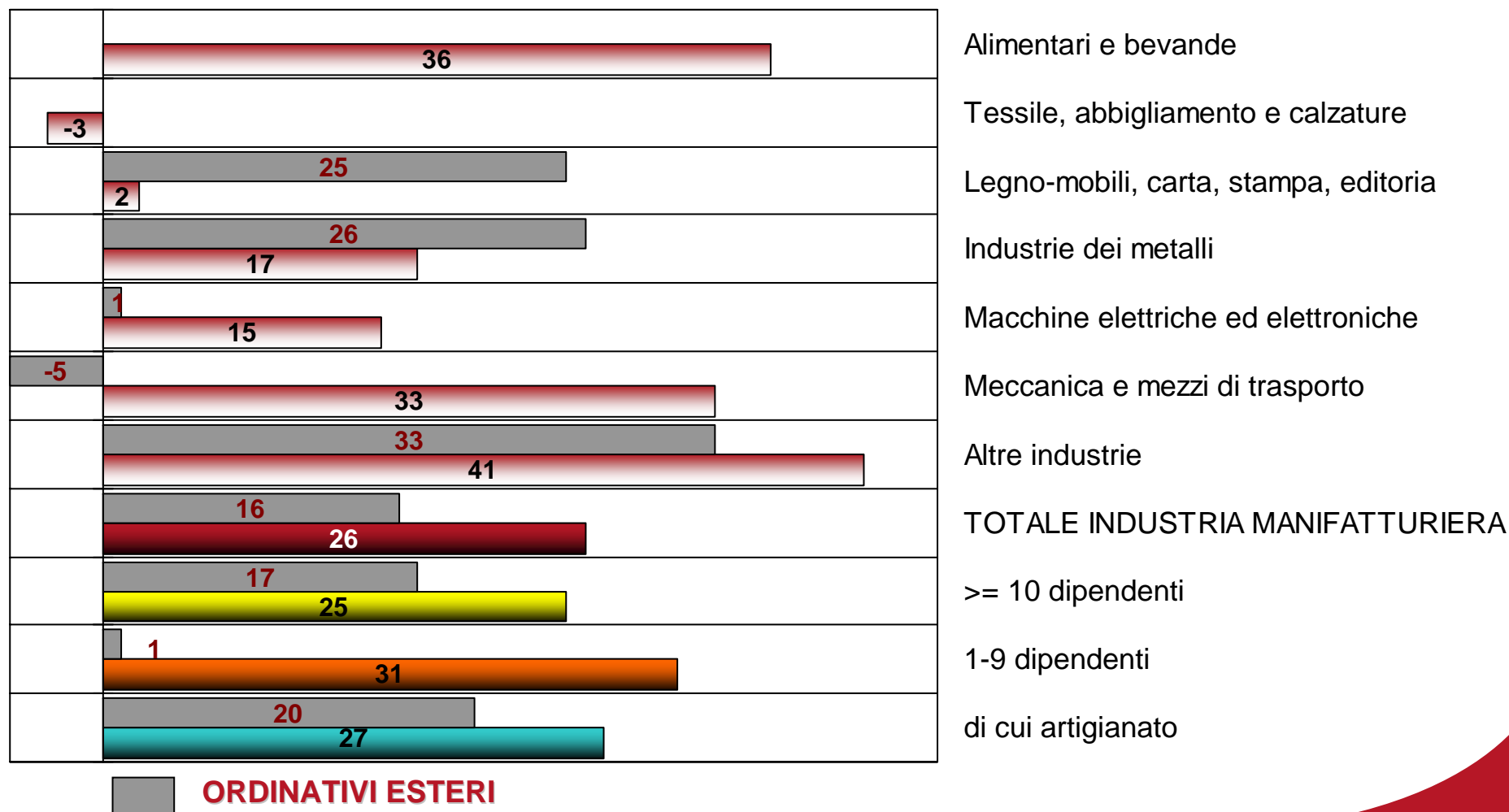
Andamento congiunturale della **PRODUZIONE** e previsioni per il **2° trimestre 2010**
(SALDI % tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)



Settore manifatturiero – GLI ORDINATIVI

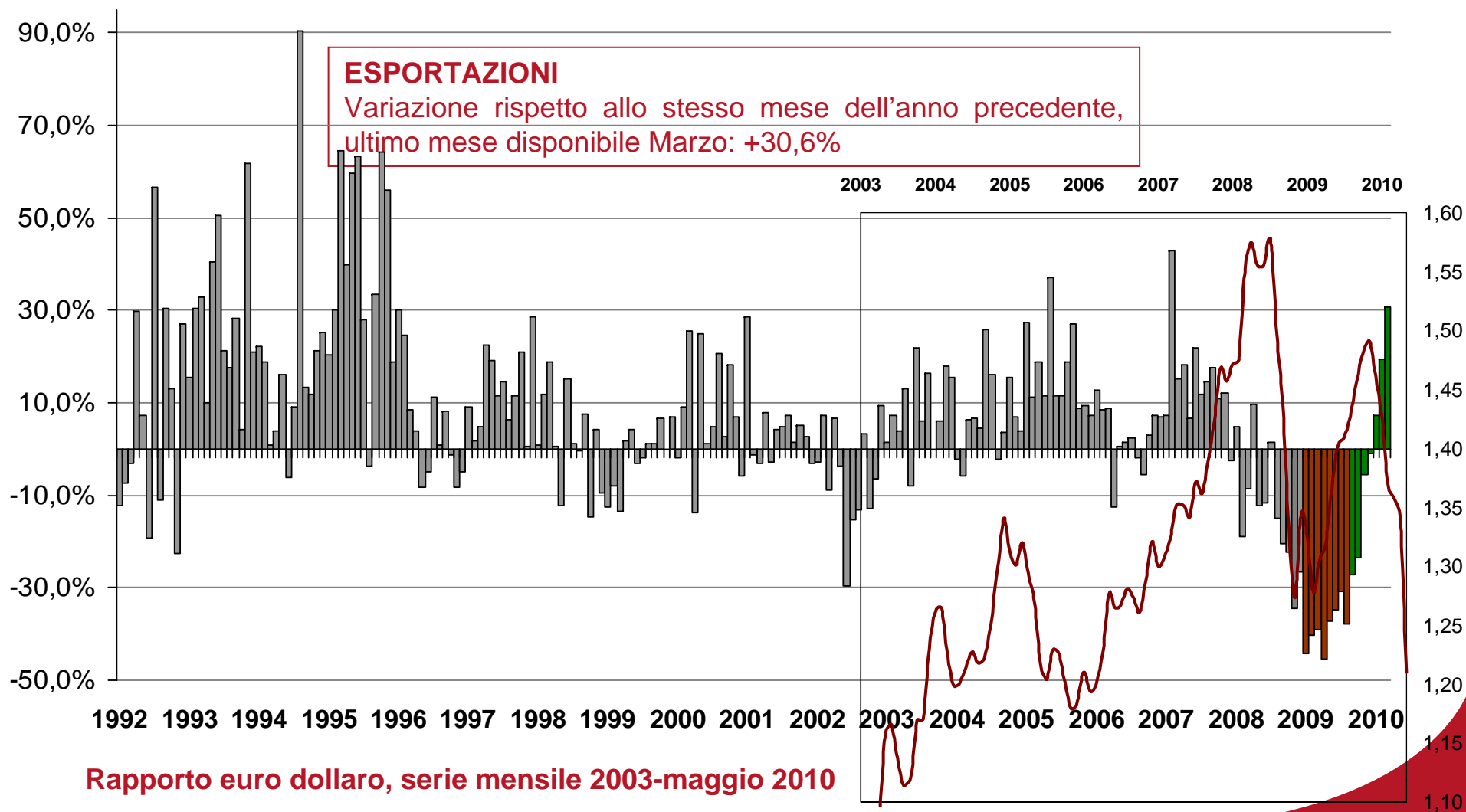
ORDINATIVI INTERNI ED ESTERI previsioni per il 2° trimestre

(SALDI % tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)



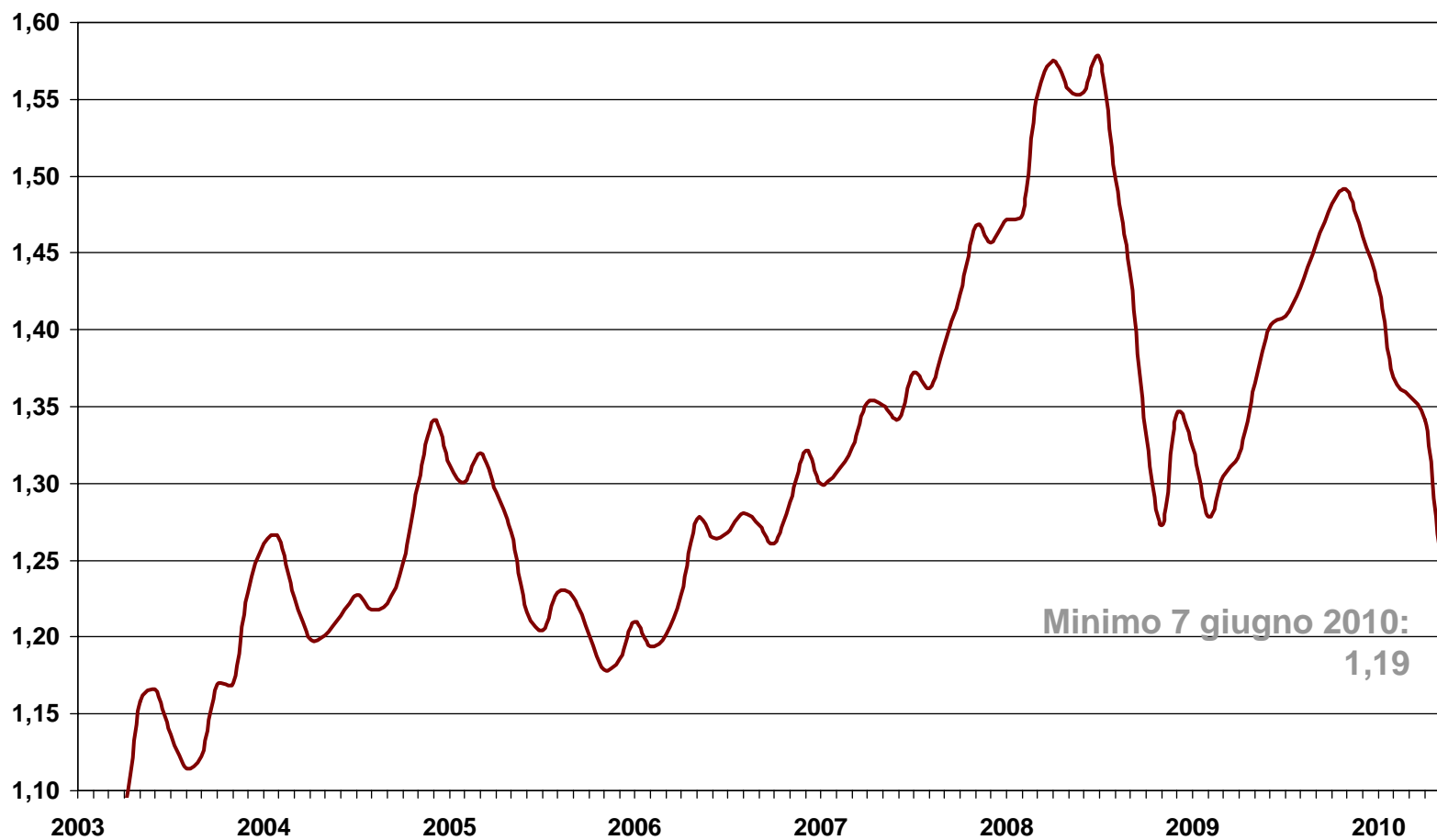
Commercio estero

Fonte: ISTAT, dati MENSILI a marzo 2010



Tasso di cambio euro/dollaro

Serie mensile 2003 - 2010



Internazionalizzazione

Fonte: ISTAT 1° trim. 2010

TERRITORIO	2010 provvisorio		Var. % primi 3 mesi		Var. % anno 2009/2008	
	import	export	import	export	import	export
Bologna	1.386.468.617	2.173.206.515	+7,1%	+4,6%	-22,7%	-25,9%
Ferrara	183.812.844	421.348.647	+20,8%	+19,9%	-35,0%	-32,0%
Forlì Cesena	333.314.016	569.681.363	+8,9%	+1,4%	-19,1%	-27,7%
Modena	1.029.262.900	2.099.382.179	+12,1%	-2,0%	-22,9%	-25,2%
Parma	673.357.337	1.102.839.406	-31,7%	+22,9%	-30,4%	-11,9%
Piacenza	582.449.152	436.400.021	-1,9%	-24,4%	-11,1%	-15,1%
Ravenna	780.840.580	680.149.546	+14,4%	+12,8%	-26,5%	-20,4%
Reggio nell'Emilia	702.893.006	1.701.097.506	-1,3%	+2,8%	-30,0%	-23,4%
Rimini	133.207.132	324.899.830	+21,8%	+13,3%	-23,9%	-24,4%
Emilia-Romagna	5.805.605.584	9.509.005.013	+0,9%	+3,9%	-24,6%	-23,4%

Netta inversione di tendenza per l'export ferrarese, con risultati decisamente al di sopra della media regionale: come spesso si è verificato in passato, le oscillazioni, in senso negativo o positivo, sono molto più accentuate per Ferrara rispetto alla regione Emilia-Romagna

Import Export per aree geografiche e principali partner commerciali

Periodo riferimento: 1° trim. 2010 - Valori in Euro

PAESE	2010 provvisorio		Var. %		% sul totale 2010		% 2009
	import	export	import	export	import	export	export
MONDO	183.812.844	421.348.647	+20,8%	+19,9%	100,0%	100,0%	100,0%
EUROPA	159.431.462	287.774.754	+26,1%	+17,0%	86,7%	68,3%	68,2%
Unione europea 27	153.911.009	254.506.026	+24,8%	+13,8%	83,7%	60,4%	60,8%
Uem16	119.660.242	210.012.706	+20,5%	+14,9%	65,1%	49,8%	49,2%
Extra Ue27	29.901.835	168.842.621	+3,9%	+30,7%	16,3	+39,6%	39,2%
Germania	38.346.282	84.553.763	+24,2%	+11,3%	20,9%	20,1%	20,1%
Stati Uniti	4.019.126	36.239.934	+5,1%	+24,4%	2,2%	8,6%	6,8%
Brasile	2.228.792	10.899.412	+18,2%	+117,6%	1,2%	2,6%	1,6%
Russia	237.729	10.350.373	129,1%	+58,9%	0,1%	2,5%	2,0%
India	855.619	6.728.441	-36,8%	+183,3%	0,5%	1,6%	1,5%
Cina	8.765.746	16.468.759	+8,4%	+51,7%	4,8%	3,9%	3,8%
Paesi BRIC	12.087.886	44.446.985	+5,8%	+79,6%	6,6%	10,5%	9,0%

Variazioni positive per le esportazioni ferraresi in tutte le aree geografiche analizzate, ed in particolare riprende a crescere la percentuale di export negli USA, anche grazie alle dinamiche valutarie euro-dollaro. Performance inferiore alla media dell'area euro sui mercati tedeschi. Nei paesi Bric, l'incidenza sul totale supera il 10 %

Internazionalizzazione

Fonte: ISTAT, 1° trim. 2010

	2010 provvisorio		Var. %		% sul totale 2010		% sul totale export 2009
	import	export	import	export	import	export	
Prodotti agricoli	16.488.777	53.642.627	+7,2%	+21,1%	9,0%	12,7%	9,7
Prodotti della pesca	2.252.441	4.542.680	+14,0%	-6,8%	1,2%	1,1%	1,2
Prodotti alimentari	11.990.159	27.890.924	+11,1%	+17,8%	6,5%	6,6%	7,3
Sistema moda	11.949.425	11.202.728	+9,2%	-6,5%	6,5%	2,7%	2,8
Sostanze e prodotti chimici	64.608.618	116.798.713	+18,1%	+50,9%	35,2%	27,7%	25,2
Art. in gomma e materie plastiche e prod. lavoraz. minerali non metall.	5.831.761	18.917.803	-27,1%	+15,2%	3,2%	4,5%	4,6
Metalli di base e prodotti in metallo	18.843.212	15.075.161	+42,0%	+3,8%	10,3%	3,6%	3,2
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	4.183.221	3.165.953	+65,1%	+99,4%	2,3%	0,8%	1,7
Apparecchi elettrici	2.130.815	7.090.640	-6,6%	+15,1%	1,2%	1,7%	2,0
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	22.795.664	52.897.474	+29,7%	-25,0%	12,4%	12,6%	20,8
Mezzi di trasporto	14.407.392	100.983.754	+89,9%	+48,2%	7,8%	24,0%	18,0
Altre manifatturiere	6.141.172	5.454.845	+1,7%	-44,6%	3,3%	1,3%	1,5
Altri prodotti	2.000.017	3.685.345	+152,4%	+97,8%	1,1%	0,9%	0,6
TOTALE	183.622.674	421.348.647	+20,9%	+19,9%	100,0%	100,0%	100,0%

Sono proprio i comparti “forti” dell’industria ferrarese, cioè i mezzi di trasporto ed i prodotti chimici, a trainare il robusto recupero sui mercati esteri, che invece non riguarda l’intero settore meccanico

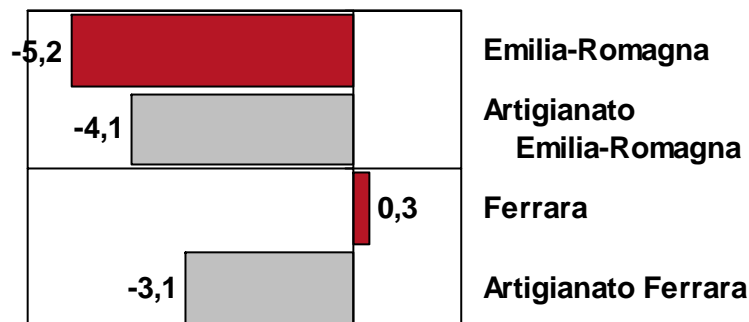
Imprese attive

SETTORI	31.12.2009 Ateco 2007	28.04.2010 Ateco 2007	Quota %	Var. % 2010/2009	Iscrizioni	Cessazioni
Costruzioni	5.220	5.168	15,0%	-2.6%	165	244 (*)
Attività immobiliari per c.t.	315	315	0,9%	0,0%	18	33
TOTALE	34.731	34.483	100,0%	-0,7%	1.027	1.247

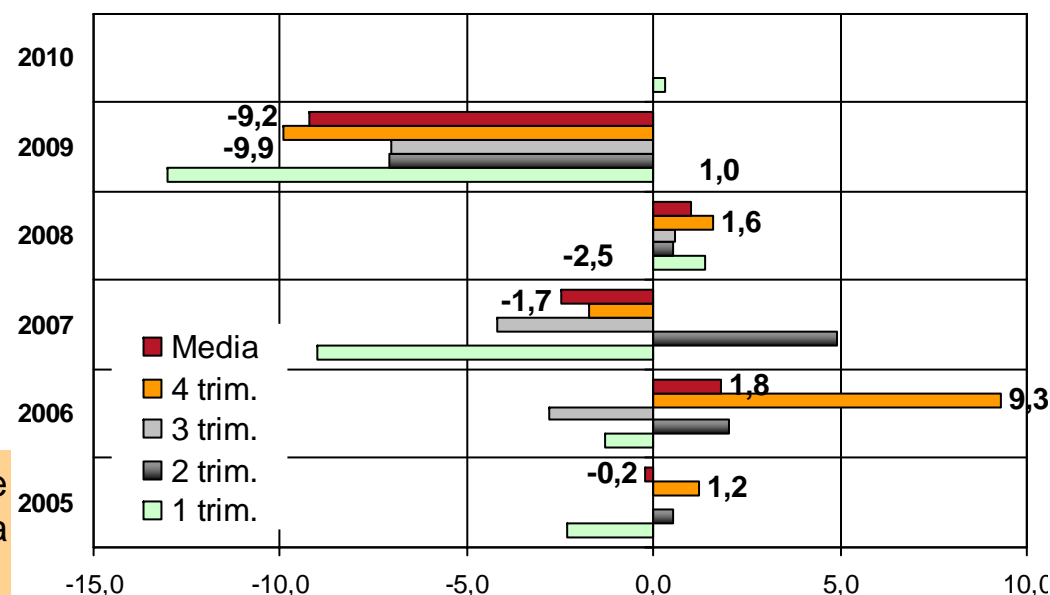
(*) cui 4 d'ufficio

VOLUME D'AFFARI

Variazione tendenziale – 1° trimestre 2010



Leggera ripresa del comparto rispetto al trimestre precedente, con variazioni tendenziali migliori alla media regionale.



Al 30 aprile 2010 sono 5.168 le imprese attive nelle **costruzioni** (ateco 2007), 70,5% delle quali ditte individuali. Dal 4° trimestre 2008 si sta assistendo ad un calo di imprese, confermato anche nel primo quadrimestre 2010. Le cessazioni rimangono superiori alle iscrizioni. Tra le forme giuridiche tengono solo le società di capitale. Ogni 5 cessazioni del periodo, 1 ha riguardato un'impresa del settore

Il mercato immobiliare Anno 2009

	NTN		IMI		Var. % rispetto all'anno precedente	
	Provincia	Regione	Provincia	Regione	Provincia	Regione
Settore RESIDENZIALE	4.581	52.935	2,10%	2,20%	-13,0%	-16,2%
Monolocali	356	3670	2,25%	2,75%	-13,6%	-14,9%
Piccola	1.213	14.275	2,54%	3,06%	-14,8%	-15,3%
Medio-Piccola	862	10.831	2,13%	2,69%	-12,6%	-13,5%
Media	1.362	15.497	1,79%	1,74%	-12,5%	-14,8%
Grande	479	5.115	1,29%	1,16%	-18,3%	-18,2%
Settore TERZIARIO	95	1.750	1,83%	2,61%	-20,2%	-16,5%
Settore COMMERCIALE	245	2.915	1,46%	1,44%	-19,1%	-23,9%
Settore PRODUTTIVO	81	1.583	1,52%	2,06%	-19,3%	+23,5%

Fonte: Osservatorio mercato immobiliare, Agenzia delle entrate NTN = numero di transazioni di unità immobiliari normalizzate

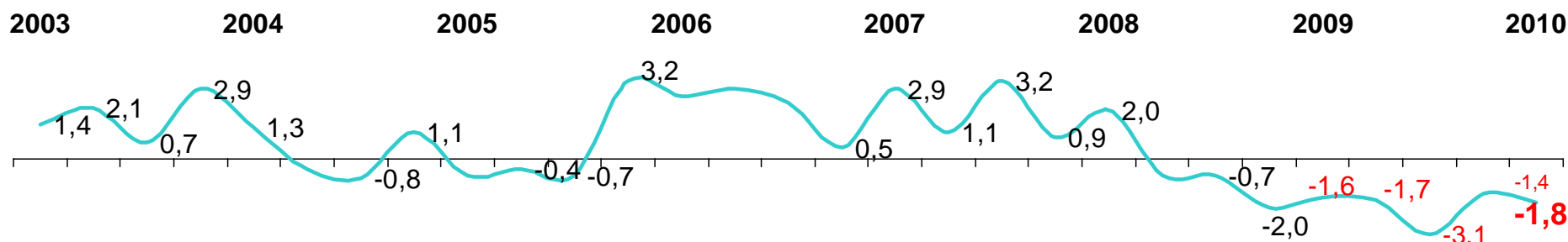
NTN = numero di transazioni di unità immobiliari normalizzate

IMI = indicatore di Intensità del Mercato Immobiliare: rapporto tra NTN/stock di unità immobiliari.

L'indicatore è molto simile tra provincia e comune capoluogo per le compravendite residenziali e del settore produttivo, mentre è più alto nel capoluogo per i settori terziario (+2,51%) e commerciale (1,78%)

Secondo i dati Istat, nel 2009 le compravendite di case, a livello nazionale, sono diminuite del 10%. Nell'ultimo trimestre è andata meglio. La moderata ripresa degli acquisti è però limitata al Mezzogiorno. L'erogazione dei mutui si è ridotta del 2,7%

Variatione vendite rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, 2003-2009



	1° trim. 2009	2° trim. 2009	3° trim. 2009	4° trim. 2009	1° trim. 2010 Ferrara	1° trim. 2010 Italia
Commercio al dettaglio prodotti alimentari	-1,6%	-5,5%	-7,9%	-4,4%	-6,2%	-1,8%
Commercio al dettaglio prodotti non alimentari	-1,9%	-2,0%	-3,6%	-1,8%	-3,2%	-3,3%
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	-1,0%	+0,4%	-0,5%	+0,6%	+2,4%	-0,6%

Al 30 aprile 2010	Imprese attive.	Iscrizioni	Cessazioni	SALDO	Var. % 2009/2008
Commercio manutenzione e riparazione di auto e moto	807	17	19	-2	-0,6%
Commercio all'ingrosso	2.452	82	97	-15	0,0%
Commercio al dettaglio	4.024	108	131	-23	0,0%
TOTALE COMMERCIO	7.283	207	247	-40	-0,1%
<i>Percentuale commercio sul totale</i>	21,1%	20,2%	19,8%		

Esauritasi la "ripresina" degli ultimi mesi 2009, i consumi scontano un nuovo rallentamento, molto accentuato per i prodotti alimentari. Miglioramenti vengono comunque segnalati nella GDO provinciale

Artigianato

Imprese attive <i>Ateco 2007</i>	2010 <i>al 31 marzo</i>	2009 <i>al 31 dic.</i>	Var. ass.
Agricoltura e pesca	111	114	-3
Ind. alimentari e delle bevande	267	267	0
Sistema moda	329	344	-15
Ind. del legno e dei mobili	171	176	-5
Prodotti in metallo	535	554	-19
Macchinari ed altre appar. meccanici	118	122	-4
Apparecchiature elettriche	86	87	-1
Riparazione, manutenzione	137	134	+3
Altre imprese manifatturiere	349	350	-1
Costruzioni	4.001	4.099	-98
Commercio	527	538	-11
Trasporti magazzinaggio	873	894	-21
Attività servizi alloggio e ristoraz.	335	344	-9
Noleggio, agenzie viaggio, serv. imp.	214	213	+1
Altri servizi pubblici e personali	1.375	1.379	-4
Altri settori	293	294	-1
TOTALE	9.721	9.909	-188

	2010	2009	Var. %
Costruzioni	4.001	4.090	-2,4%
<i>% sul totale</i>	<i>41,2</i>	<i>41,3</i>	
Totale	9.721	9.909	-1,9%

INDICATORI TENDENZIALI

(Escluso le COSTRUZIONI)

1° trim. 2010 rispetto al 1° trim. 2009

PRODUZIONE: -9,7%

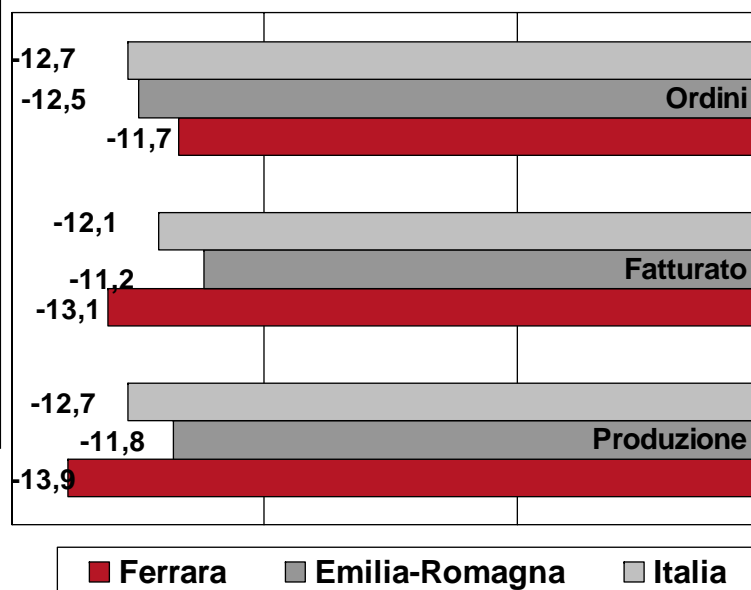
FATTURATO: -12,8%

ORDINATIVI: -9,0%

Esportazioni: -0,7%

quota fatturato estero 11% per il 7,6% del campione artigiano

Mesi di produzione assicurata: 1,2



Da dove si riparte?

PREVISIONI PER il 2° TRIMESTRE 2010
Saldo fra % di imprese con previsione di aumento e diminuzione

Imprese da 1-9 addetti	TOTALE	Imprese da 10 a 500 addetti
ORDINI INTERNI		
+1	+26 di cui ARTIGIANATO: +27	+17
ORDINI ESTERI		
+14	+16 di cui ARTIGIANATO: +20	+3
FATTURATO		
+28	+34 di cui ARTIGIANATO: +23	+35
PRODUZIONE		
+28	+21 di cui ARTIGIANATO: +18	+20

FATTURATO NEL 2° TRIMESTRE 2010

Saldo fra % di imprese con previsione di aumento e diminuzione

	TOTALE	Imprese da 1-9 add.	Imprese da 10 a 500 add.
INDUSTRIA MANIFATTURIERA			
Ferrara	+34	+28	+35
Emilia-Romagna	+25	n.d.	n.d.
Italia (*)	+19	13	26
COSTRUZIONI	Totale	Imprese artigiane	
Ferrara	+82	+24	
Emilia-Romagna	+33	+21	
Italia (*)	+13	+10	+29
	TOTALE	Dettaglio alimentare	Dettaglio non alimentare
			GDO
COMMERCIO			
Ferrara	-16	-22	+3
Italia	+22	+15	+17

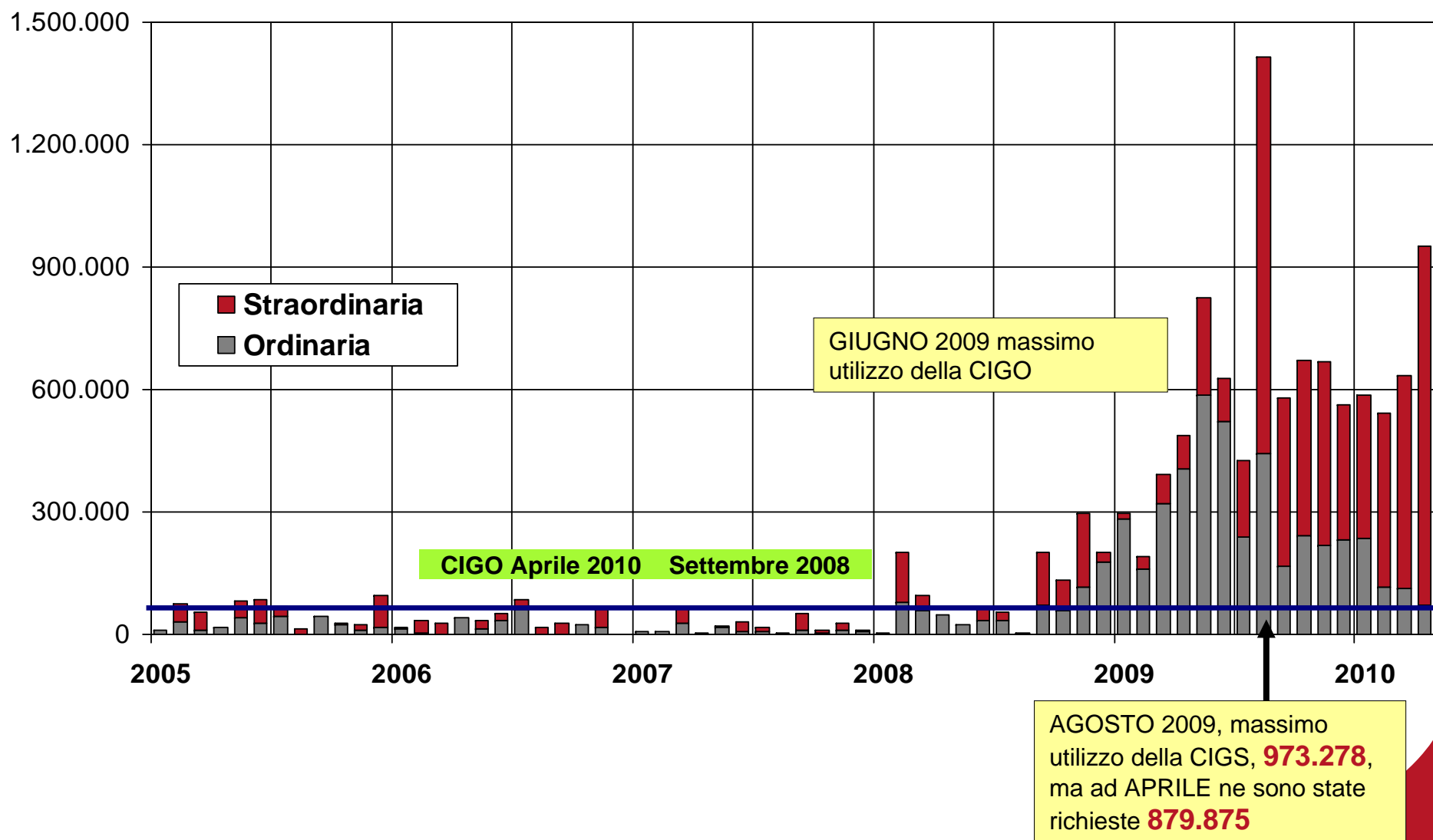
- **Industrie dei metalli** **+34**
- **Meccanica e mezzi di trasporto:** **+32**
- **Altre industrie:** **+64**
(Chimica, gomma-plastica, lavorazione minerali non metalliferi)

Le previsioni formulate per il 2° trimestre segnalano un miglioramento piuttosto deciso per il settore manifatturiero e le costruzioni, ma anche un ulteriore arretramento per il commercio

(*) Per l'Italia le fasce dimensionali di riferimento sono da 1 a 49 e da 50 a 500 addetti

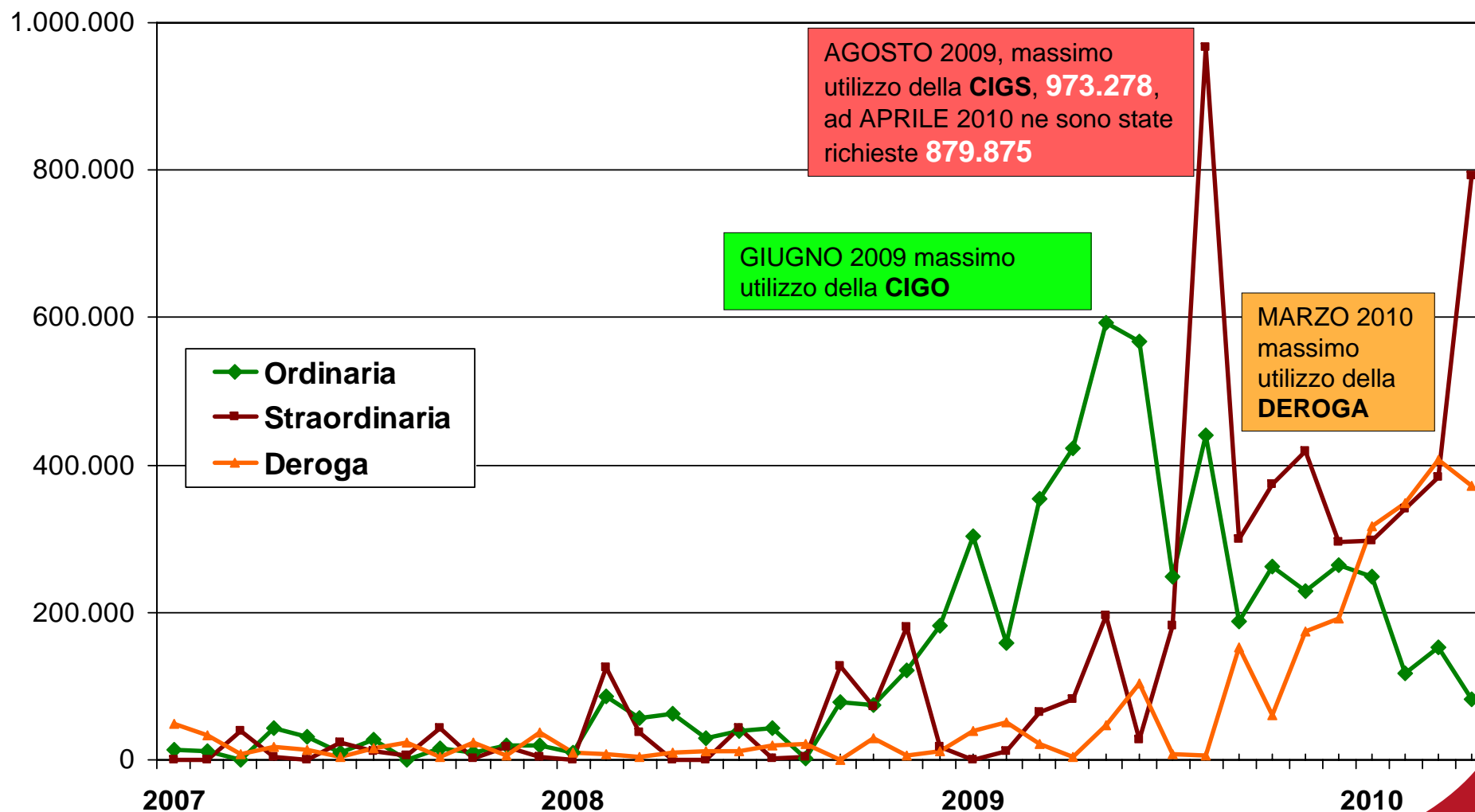
Cassa Integrazione Guadagni – Ore autorizzate

Serie storica mensile ad aprile 2010



Cassa Integrazione Guadagni – Ore autorizzate (fonte INPS)

Serie storica mensile ad aprile 2010



Cassa integrazione guadagni GENNAIO-APRILE

Settori	2010				2009	
	Ordinari	Straordinari	Deroga	TOTALE	Ordinari	Straordinari
Legno	2.179	0	40.285	42.464	3.461	0
Alimentari	200	12.527	3.784	16.511	393	23.182
Metalmecchaniche	481.061	1.538.586	614.001	2.633.648	1.047.313	151.072
<i>% sul totale</i>	<i>90,2%</i>	<i>85,9%</i>	<i>46,4%</i>	<i>72,2%</i>	<i>89,6%</i>	<i>76,6%</i>
Tessili e abbigliamento	4.755	45.246	406.369	456.370	7.480	0
Chimiche	7.078	22.048	32.477	61.603	59.266	0
Pelli e cuoio	1.157	0	12.240	13.397	0	0
Trasformaz. Minerali non metallif.	29.203	94.689	7.578	131.470	45.421	7.000
Carta e poligraf.	0	0	22.708	22.708	3.584	0
Installazione impianti per l'edilizia	1.086	0	55.276	56.362	1.995	0
Altri settori	6.580	77.630	129.344	213.554	409	15.851
Totale	533.299	1.790.726	1.324.062	3.648.087	1.169.322	197.105
Edilizia, Commercio, varie	67.126	22.076	120.760	209.962		
TOTALE	600.425	1.812.802	1.444.822	3.858.049		

Nel primo quadrimestre del 2010, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, si registrano diminuzioni della ordinaria (termine del limite massimo di 52 settimane), ma ancora forti incrementi per la straordinaria. Per quest'ultima, miglioramenti consistenti vengono registrati solo dal comparto alimentare, mentre si dilata il ricorso nel comparto metalmeccanico.

Quadro riassuntivo di alcuni indicatori sulla crisi occupazionale al 30 aprile 2010, dati assoluti

	Ore di CIG Ordinaria autorizzate nel periodo gen. – apr.	Ore di CIG Straordinaria * autorizzate nel periodo gen. – apr.	CIGS(*)		Ammortizzatori in deroga approvati fino al 30/04/2010			
			Unità locali	Lavoratori	Ore autorizzate	Lavoratori	Accordi tra le parti	Imprese
Bologna	2.748.966	2.626.604	238	10.552	7.864.377	9.551	2.960	1.493
Ferrara	600.425	1.812.802	48	5.685	2.257.362	2.731	607	396
Forlì-Cesena	1.013.735	304.864	49	2.714	3.312.478	4.086	1.100	630
Modena	2.494.423	2.347.178	181	8.821	7.668.713	9.268	2.316	1.448
Parma	662.550	145.471	20	787	1.369.123	1.971	368	245
Piacenza	1.520.702	1.173.338	45	1.909	1.149.450	1.447	402	239
Ravenna	700.063	427.011	49	2.308	2.598.298	3.178	695	399
Reggio Emilia	2.745.449	1.012.152	123	5.596	4.315.429	5.447	1.770	957
Rimini	533.710	300.458	41	3.309	1.651.553	2.038	728	336
Emilia-Romagna	13.020.023	10.149.878	795	44.161	32.187.502	39.717	10.947	6.144

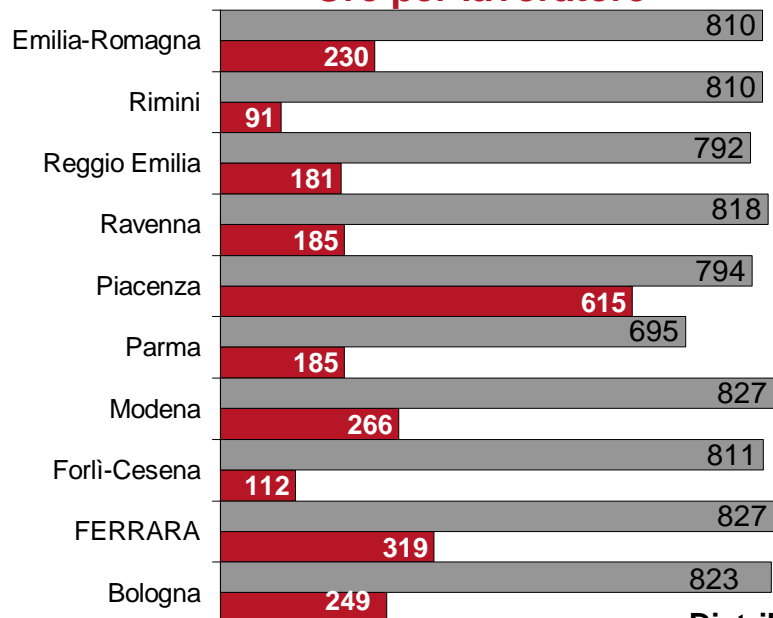
(*) Numero di accordi sindacali stipulati al 31 marzo 2010

Ferrara è la terza provincia per monte ore di **CIGS** autorizzate (dopo Bologna e Modena), distribuite però su un numero più ridotto di imprese. Le ore per azienda sono così il triplo del dato medio regionale, ed anche quelle per lavoratore sono superiori al valore medio della regione, di quasi 100 unità

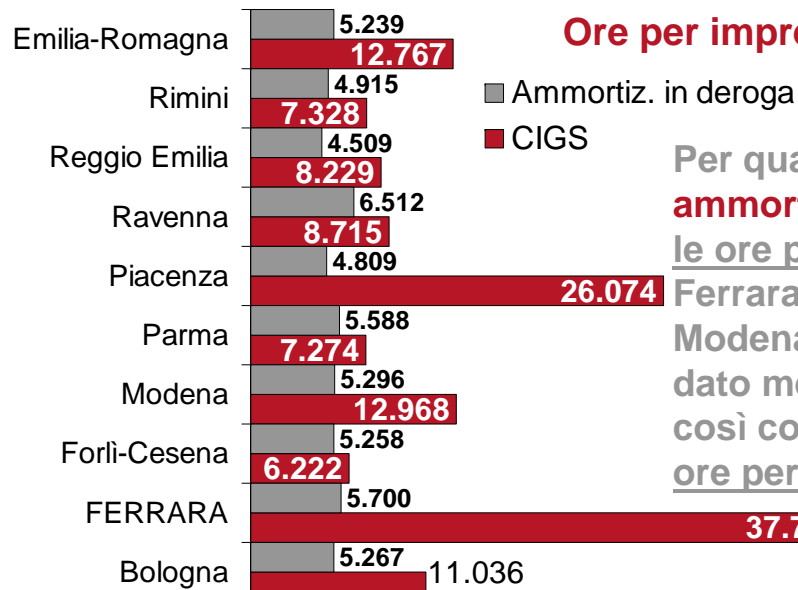
Nei primi 4 mesi dell'anno, alle 37 imprese con accordi vigenti di CIGS, se ne sono aggiunte altre 11, con un aumento di circa 780 lavoratori interessati. La quota percentuale di ore di CIGS provinciale sul totale regionale ha quasi raggiunto il 18%, allargandosi ulteriormente rispetto al dato di fine anno

AMMORTIZZATORI IN REGIONE, al 30 aprile 2010

Ore per lavoratore



Ore per impresa



Per quanto riguarda gli **ammortizzatori in deroga**, le ore per lavoratore a Ferrara, risultano pari a Modena, ma superiori al dato medio regionale, così come accade per le ore per impresa

Distribuzione % delle ore in regione



■ Bologna ■ Ferrara ■ Forlì-Cesena ■ Modena ■ Parma ■ Piacenza ■ Ravenna ■ Reggio Emilia ■ Rimini

PROTESTI	Al 30 aprile 2010 <i>Dati provvisori</i>		var.% 04/2010 rispetto al 04/2009	
	N.	Importi	N.	Importi
Vaglia cambiari	1.008	2.587.684	-5,0%	+67,3%
Tratte non accettate	35	22.670	-45,3%	-83,3%
Assegni bancari	213	1.002.319	-25,3%	-32,4%
Totale	1.256	3.612.673	-10,9%	+14,1%

SENTENZE EMESSE dal Tribunale di Ferrara al 31 maggio	2009	2010
A carico di individui (comprese società di fatto)	3	6
A carico di società	25	19
- di cui: società di capitale	22	16
TOTALE	28	25
ATTIVITA' ECONOMICA		
Attività manifatturiere	8	10
Costruzioni	6	4
Commercio	9	4
Altre attività	5	7

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, i protesti sono aumentati in valore numero, ma non in numero

In diminuzione le sentenze di fallimento, in particolare per le forme più "solide" delle società di capitale: trend analogo a quello medio nazionale

CREDITO Prestiti per settore di attività economica (1)

(consistenze di fine periodo in milioni di euro, variazioni % sul periodo corrispondente)

	Consistenze Marzo 2010		Sofferenze in rapporto ai prestiti (3)	Variazioni % sui 12 mesi	
	Prestiti (2)	Sofferenze		Prestiti	Sofferenze
Amministrazioni pubbliche	173	-	-	-4,4	-
Società finanziarie e assicurative	405	1	0,2	10,8	67,3
Società non finanziarie (a)	2.831	335	10,6	-4,4	15,1
di cui: <i>con meno di 20 addetti</i> (4)	504	38	6,9	-3,2	32,4
Famiglie	2.703	151	5,3	4,7	35,9
di cui: <i>produttrici</i> (b) (5)	627	52	7,7	-0,4	18,0
<i>consumatrici</i>	2.076	99	4,5	6,3	47,8
Imprese (a+b)	3.457	387	10,1	-3,7	15,5
di cui: <i>industria manifatturiera</i>	802	109	11,9	-10,2	23,4
<i>costruzioni</i>	591	156	20,9	-3,1	2,7
<i>servizi</i>	1.621	103	6,0	-1,8	27,5
Totale	6.112	487	7,4	0,4	20,9

L'incidenza delle sofferenze sui prestiti, un rapporto più significativo della semplice variazione delle sofferenze, è pari al 4,5% per le famiglie e al 10,1% per le imprese.

- (1) Dati riferiti alla residenza della controparte
- (2) **I dati sui prestiti escludono i pronti contro termine e le sofferenze**
- (3) **Il denominatore comprende anche i prestiti in sofferenza**
- (4) Società in accomandita semplice e in nome collettivo con numero di addetti inferiore a 20. Società semplici, di fatto e imprese individuali con numero di addetti superiore a 5 e inferiore a 20
- (5) Società semplici, società di fatto e imprese individuali fino a 5 addetti.

Prestiti bancari alle imprese per attività economica e dimensione (*)

	TOTALE	Industria manifatturiera	Costruzioni	Servizi	Imprese con meno di 20 add.	Imprese con più di 20 add.
FERRARA	3.457.306.496	801.790.606	590.870.695	1.620.756.492	1.130.125.392	2.327.181.104
Var. % 2010/2009						
Ferrara	-3,7%	-10,2%	-3,1%	-1,8%	-1,7%	-4,7%
Emilia-Romagna	-4,1%	-11,1%	-2,7%	+0,1%	-1,2%	-4,8%
Italia	-3,6%	-9,5%	-1,8%	-1,3%	-0,6%	-4,3%

(*) Finanziamenti erogati al settore produttivo (imprese e famiglie produttive) al netto delle sofferenze e delle operazioni pronti contro termine.

SOFFERENZE

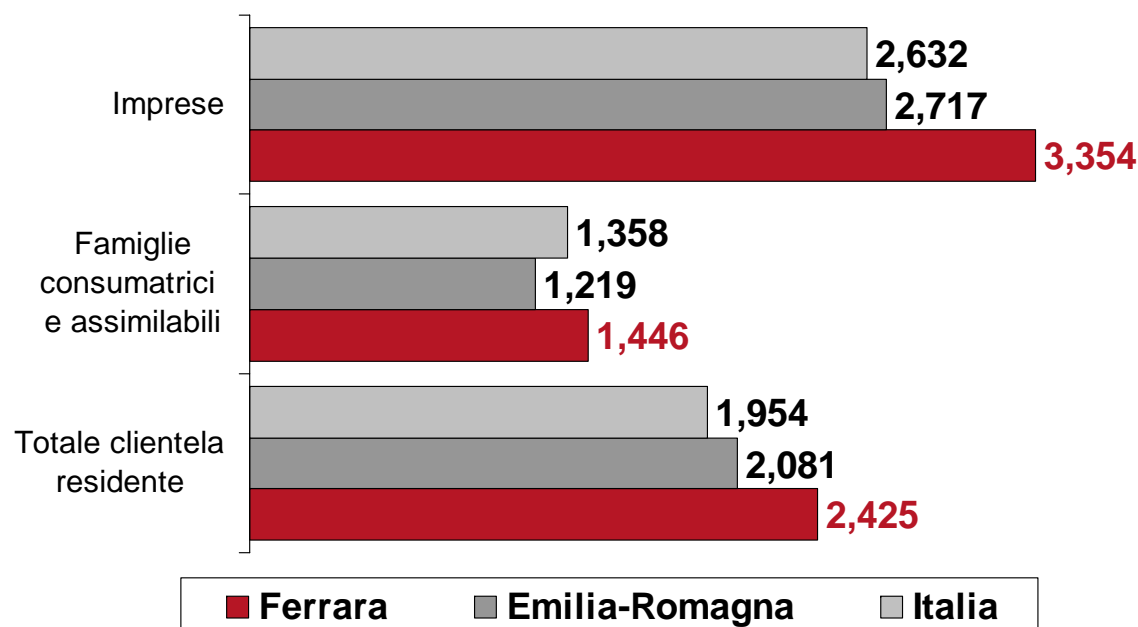
Consistenze di fine periodo in milioni di euro e variazioni %
Dati di fine periodo riferiti alla residenza della controparte

	Marzo 2010	Variazioni	
		Mar. 2010 / Mar. 2009	Mar. 2009 / Dic. 2009
Totale clientela residente	487	+20,9	+4,0
di cui: <i>Famiglie consumatrici</i>	99	+47,8	+7,9
<i>Imprese</i>	387	+15,5	+3,1

L'andamento rimane piuttosto critico, soprattutto per le industrie manifatturiere, ed il calo maggiore riguarda le imprese con più di 20 addetti

Peraltro la contrazione dei prestiti alle imprese, rimane nell'insieme coerente con il prolungato calo del loro fabbisogno finanziario, connesso con la debolezza congiunturale

Il flusso di nuove **sofferenze rettificare** è un indicatore della qualità del credito che considera il flusso di nuove sofferenze nel trimestre rapportato allo stock di prestiti non in sofferenza. La loro incidenza sui prestiti si è leggermente ridotta nel periodo in esame per le famiglie e viceversa è in aumento per le imprese.



	TOTALE	Famiglie consumatrici	Imprese
mar-10	2,4	1,4	3,3
dic-09	2,1	1,5	2,7
set-09	1,9	1,5	2,3
giu-09	2,0	1,4	2,6
mar-09	1,7	1,3	2,2
dic-08	1,5	1,0	2,0
set-08	1,3	1,0	1,7
giu-08	1,1	1,0	1,3

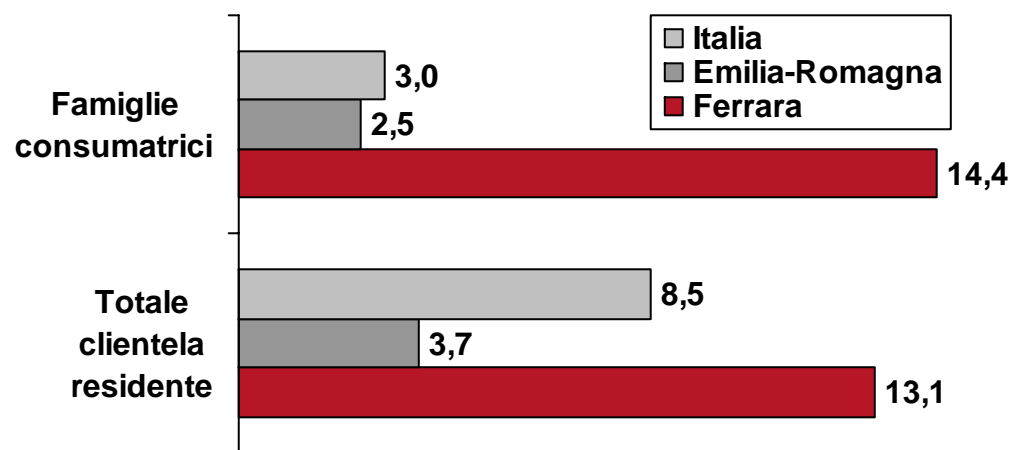
RACCOLTA BANCARIA per forma tecnica a marzo 2010

Consistenze di fine periodo in milioni di euro e variazioni % sul periodo corrispondente.

	Consistenze	Variazioni		di cui: famiglie consumatrici	
		Mar. 2010 / Mar. 2009	Mar. 2010 / Dic. 2009	Consistenze	Mar. 2010 / Mar. 2009
Depositi	4.879	+13,1	+0,4%	3.737	+14,4
di cui: <i>Conti correnti</i> (*)	3.557	+14,8	+0,9%	2.539	+15,3
<i>Pronti contro termine</i> (*)	259	-27,1	-4,1%	222	-27,1

Dati di fine periodo riferiti alla residenza della controparte (*) Esclusi quelli delle Amm. pubbliche centrali

Variazioni % dei depositi 2010/2009



Prosegue l'aumento dei **depositi** in una provincia tradizionalmente di raccolta, specialmente in un periodo di instabilità ed incertezza che fa preferire attività più liquide specialmente alle famiglie. Diminuiscono ancora, per la riduzione dei tassi del mercato monetario che fa preferire attività più liquide, i pronti contro termine

Utilizzo fondo di garanzia aggiuntiva per favorire il credito alle PMI – Gestione 2010

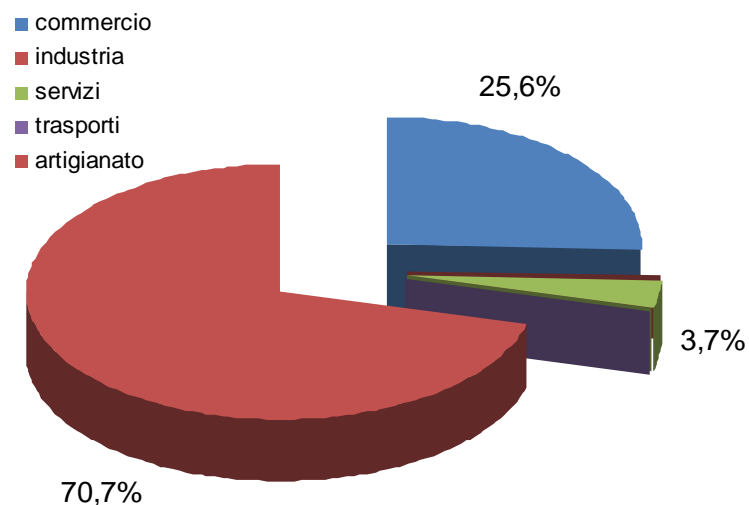
Domande: **82**

Finanziamenti concessi alle imprese: **2.315.164,00 €**

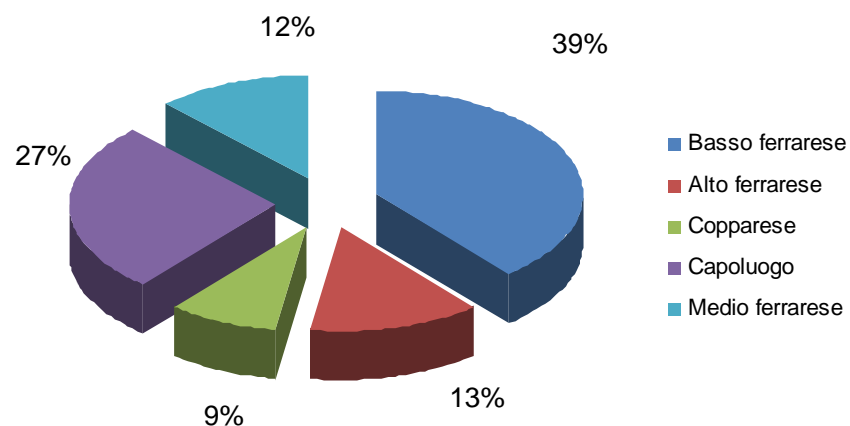
Garanzie concesse dai Confidi: **671.532,80 €**

Garanzie fondo (risorse Camera di Commercio, Provincia e Comuni):
373.447,90 €

PER SETTORE ECONOMICO (ripartizione %)



PER TERRITORIO (ripartizione %)



Utilizzo fondo di garanzia aggiuntiva per favorire il credito alle PMI – Gestione 2010

DURATA FINANZIAMENTO

6 mesi	1,2 %
12 mesi	68,3 %
24 mesi	2,4 %
36 mesi	1,2 %
48 mesi	3,7 %
60 mesi	23,2 %

La maggioranza delle imprese ha:

- fidi di c/c già aperti (da 0 a 4)
- immobili di proprietà (fino a 4), talvolta ipotecati
- mutui in essere (fino a 4)
- contratti di leasing (fino a 3)

MOTIVAZIONE FINANZIAMENTO

